

Sacratissimo Cuore di Gesù

Solennità



venerdì 23 giugno 2017
giornata mondiale
di santificazione sacerdotale

Fiobbio di Albino
chiesa parrocchiale
di sant'Antonio di Padova

ore 10.00

SANTA MESSA

e

ADORAZIONE EUCARISTICA

Beata Pierina Morosini
sessantesimo del martirio

7 gennaio 1931 * 6 aprile 1957

Beatificazione 4 ottobre 1987



Sessantesimo del martirio della Beata Pierina Morosini

Breve biografia

7 gennaio 1931

Pierina Morosini, primogenita di nove fratelli, nasce nella cascina “Stalle” di Fiobbio, frazione del comune di Albino (Bergamo). Il giorno seguente fu battezzata col nome di Pierina Eugenia, nella nuova parrocchiale di Fiobbio.

1942

Entra a far parte dell’Azione Cattolica come aspirante. Conosce la figura di Maria Goretti

18 marzo 1946

Poco più di quindicenne, è assunta come aiutante tessitrice nel Cotonificio Honegger di Albino prima come addetta alle pulizie del reparto e dei telai, poi apprendista e aiutante delle altre operaie, infine divenne operatrice ai telai.

1947

Manifesta alla madre di farsi suora, ma viene distolta da questo proposito dato che il lavoro e la sua presenza sono necessari alla famiglia. Nello stesso anno professa i voti privati di castità, povertà e obbedienza e scrive **il piccolo regolamento quotidiano** che seguirà fino al giorno della sua aggressione; nello stesso anno partecipa al pellegrinaggio a Roma organizzato in occasione della beatificazione di Maria Goretti. Da questo momento in poi Maria Goretti diventa un modello che Pierina vuole imitare pienamente.

4 aprile 1957

Dopo il lavoro, viene aggredita e ferita a morte da un giovane che lei cercò dapprima di richiamare alla morale ma al quale poi non riuscì a sfuggire. Il fratello la trovò esanime sul sentiero di ritorno verso casa con una ferita alla testa e fu portata all’ospedale di Bergamo.

6 aprile 1957

Pierina muore senza aver mai ripreso conoscenza. I medici concludono che la ragazza era stata aggredita e colpita alla nuca con una pietra che le aveva fratturato il cranio.

28 maggio 1972

E’ redatto il libello Supplice o Domanda Ufficiale di apertura del processo Canonico di beatificazione per virtù e martirio di Pierina Morosini.

8 dicembre 1975

Il vescovo di Bergamo, mons. Clemente Gaddi, apre la causa di beatificazione.

1983

Il corpo della serva di Dio Pierina Morosini viene traslato dal vicino cimitero nella chiesa parrocchiale di Fiobbio.

4 ottobre 1987

E' beatificata nella basilica di San Pietro in Roma dal papa San Giovanni Paolo II e da allora è venerata come martire. Dopo la beatificazione il corpo martirizzato è posto sotto l'altare maggiore della Chiesa di Fiobbio.

SANTA MESSA

CANTO all'ingresso

Gloria a te, Cristo Gesù, * oggi e sempre tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai: * sei speranza solo tu!

Sia lode a te! **Cuore di Dio**,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa:
torna a sperare l'uomo che muore.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

Sia lode a te! **Vita del mondo**,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

Sia lode a te! **Grande pastore**,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

Sia lode a te! **Pane di vita**,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.

Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!



ATTO penitenziale

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza

INVOCAZIONE

Kyrie, eleison **Kyrie, eleison**

Christe, eleison **Christe, eleison**

Kyrie, eleison **Kyrie, eleison**

INNO di lode

(Celebrante) *Gloria in excelsis Deo*

Et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

Laudamus te,

benedicimus te,

adoramus te,

glorificamus te,

gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam,

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

Domine Fili unigenite, Iesu Christe,

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris ;

qui tollis peccata mundi, miserere nobis,

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.

Quoniam Tu solus Sanctus,

Tu solus Dominus,

Tu solus Altissimus, Iesu Christe,

Cum Sancto Spiritu :

(insieme) in gloria Dei Patris. Amen.

LITURGIA della PAROLA

PRIMA lettura

Dal libro del Deuteronomio

7,6-11

RITORNELLO al Salmo

L'amore del Signore è per sempre

Cantato: *Canterò per sempre l'amore del Signore*

SECONDA lettura

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

4,7-16

CANTO al Vangelo

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

11,25-30

OMELIA

PROFESSIONE di fede

Credo in unum Deum,

Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae visibilium
omnium et invisibilium.

**Et in unum Dominum Iesum Christum, Filium Dei
unigenitum,**

et ex Patre natum ante omnia saecula.

Deum de Deo, Lumen de Lumine, Deum verum de Deo vero,

Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia
facta sunt.

**Qui propter nos homines et propter nostram salutem
descendit de caelis.**

Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine, et homo factus est.

Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato ; passus et sepultus est,

et resurrexit tertia die secundum Scripturas,
et ascendit in caelum, sedet ad dexteram Patris.

Et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos, cuius regni non erit finis.

Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem : qui ex Patre Filioque procedit.

Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur : qui locutus est per prophetas.

Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam.

Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum.

**Et exspecto resurrectionem mortuorum,
(Insieme) *Et vitam venturi saeculi. Amen.***

PREGHIERA dei fedeli

Noi ti preghiamo: **Ascoltaci, Signore.**

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO all'offertorio

Amatevi fratelli, come io ho amato voi!

Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà!

Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita se l'amore sarà con voi!

Avremo la sua vita se l'Amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia.

Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici se l'Amore sarà con noi!

CANTO di acclamazione

Sanctus, **Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.**

Pleni sunt caeli et terra gloria tua

Hosanna in excelsis

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Hosanna in excelsis

PREGHIERA EUCARISTICA III – (presbiteri)

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e † il sangue di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

MISTERO della fede

Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,
in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,

la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

C1 Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
Sant'Antonio di Padova e la beata Pierina Morosini
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

C2 Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro *Papa Francesco*,
il nostro *Vescovo Francesco*,
il collegio episcopale, tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;

concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA

Per Cristo, con Cristo e in Cristo **Amen**
a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, **Amen**
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

PADRE NOSTRO

CANTO alla frazione del pane

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis.**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **miserere nobis.**
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, **dona nobis pacem.**

CANTO alla Comunione

O Corpo di Cristo, mistero d'amore:
al mondo ti ha dato, l'amore del Padre;
avendoci amato per tutta la vita,
in morte giungesti all'estremo d'amore.

Il tuo Corpo è veramente cibo.

Chi mangia questo Pane, non morirà in eterno.

O Corpo di Cristo, nell'Ostia ti adoro,
sorgente di grazia, di vita divina.
Signore, il deserto ci aspetta ogni giorno,
nutriti di manna cammini con noi.

O Corpo di Cristo, o Pane divino.
Il pane terrestre non basta alla vita.
Parola del Padre, vestita di carne,
ti fai nostro cibo, perché siamo eterni.

Litanie del Sacro Cuore

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison



Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, Dio,

Miserere nobis

Figlio redentore del mondo, Dio

Spirito Santo, Dio

Santa Trinità, Unico Dio

Miserere nobis

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno
della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, **sostanzialmente unito al Verbo di Dio**

Miserere nobis

Cuore di Gesù, maestà infinita

Cuore di Gesù, tempio santo di Dio

Cuore di Gesù, **tabernacolo dell'Altissimo**

Miserere nobis

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

Cuore di Gesù, fornace ardente di amore

Cuore di Gesù, **fonte di giustizia e di carità**

Miserere nobis

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d'amore

Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù

Cuore di Gesù, **degnò di ogni lode**

Miserere nobis

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della

sapienza e della scienza

Cuore di Gesù, **in cui abita tutta la pienezza della divinità**

Miserere nobis

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace

Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto

Cuore di Gesù, **desiderio della patria eterna** **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano

Cuore di Gesù, **fonte di vita e di santità** **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi

Cuore di Gesù, **annientato dalle nostre colpe** **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia

Cuore di Gesù, **fonte di ogni consolazione** **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra

Cuore di Gesù, **vittima dei peccatori** **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te

Cuore di Gesù, **gioia di tutti santi** **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine

Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

ADORAZIONE EUCARISTICA

“Piccolo”

Introduzione

L'adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l'Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L'adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell'adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L'adorazione eucaristica è il tempo per gustare il Corpo e il Sangue del Signore nel coltivare lo spirito di Comunione, mistero di Unità.

*Per l'Adorazione ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno, precisamente dal VANGELO. Ci soffermiamo sul termine **“piccolo”** (Ελαχυσ, Νηπιος, Μικροσ). Ripercorriamo i passi del Vangelo di MATTEO dove ritorna questo termine che illumina anche la vita della Beata Pierina Morosini. Ci soffermeremo su **quattro** passi evangelici.*

Dal Vangelo di Matteo

11,25-30

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate **ai piccoli**. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

1. Non sei davvero il più piccolo

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

2,1-6

Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: “Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo”. All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli risposero: “A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: *E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero **il più piccolo** capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele”.*

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Dov'è il Re dei Giudei che è nato?

È qui sull'altare come il Servo di Dio

Dov'è il Primo d'Israele?

È qui sull'altare come l'Ultimo

Dov'è il più grande della terra?

È qui sull'altare come il più Piccolo

Dov'è il Leone di Giuda?

È qui sull'altare come l'Agnello pasquale

Dov'è il tesoro della Beata Pierina?

È qui sull'altare come Pane di vita

Canto

O Gesù, ti adoro, Ostia candida,

sotto un vel di pane nutri l'anima.

Solo in te il mio cuore si abbandonerà,

perché tutto è vano se contemplo te.

2. A uno di questi più piccoli

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

10,40-42

“Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca **a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo**, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Chi accoglie noi, o Gesù

Accoglie Te e in Te il Padre che ti ha mandato

Chi accoglie un profeta come un profeta

Avrà la ricompensa da profeta

Chi accoglie un giusto come un giusto

Avrà la ricompensa da giusto

Chi disseta un piccolo, mio discepolo

Non perderà la sua ricompensa

Chi accoglie Pierina come Beata

Non perderà la sua ricompensa

Canto

La carità è paziente, la carità è benigna, *
comprende non si adira e non dispera mai.

**Come è bello, Signor, stare insieme
ed amarci come ami tu; * qui c'è Dio alleluia.**

3. Tuttavia il più piccolo

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

11,1-5

“In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; **tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui**. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono. La Legge e tutti i Profeti infatti hanno profetato fino a Giovanni. E se lo volete accettare, egli è quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi intenda”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Giovanni è più grande di Abramo, di Isacco, di Giacobbe

Tu, che vieni come l'Ultimo, sei più grande di lui

Giovanni è più grande di Mosè e di Elia

Tu, che vieni dopo di lui, sei prima di lui

Giovanni è più grande di Salomone e di Giona

Chi è stato battezzato nel tuo Santo Spirito,

è più grande di Giovanni

Canto

È il tuo sangue Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.

Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.

**Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

4. Le hai rivelate ai piccoli

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

11,25-26

In quel tempo Gesù disse: “Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le **hai rivelate ai piccoli**. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Padre, tuo Figlio si è fatto uomo per noi

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te

Padre, il tuo Figlio si rivela nella via della debolezza

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te

Padre, tuo Figlio è accolto dai piccoli

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te

Padre, la Beata Pierina ha seguito tuo Figlio

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te

Canto

Figli degli uomini

Popolo di Dio

Sacerdoti del Signore

Servi del Signore

Anime dei giusti

Umili di cuore

Santi di Dio

Ora e sempre

Benediciamo il Signore,

a Lui onore e gloria nei secoli

benedite il Signore

benedici il Signore

benedite il Signore

5. Esso è il più piccolo

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

13,31-32

Un'altra parabola espose loro: «Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. **Esso è il più piccolo** di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami».

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Gesù, parli il linguaggio dei semi

Tu, Verbo di Dio, ti sei fatto chicco di grano che muore

Gesù, parli il linguaggio delle piante

Tu, Verbo di Dio, sei morto sulla pianta della Croce

Gesù, parli il linguaggio della natura

Tu, Verbo della vita, chi crede in Te rinasce a vita nuova

Gesù, parli il linguaggio pasquale dei semi

Tutto è introduzione a Te che muori e risorgi per tutti

La Beata Pierina ha imparato il linguaggio dei semi

Nel suo morire si è ritrovata all'ombra della tua Croce

Canto

Cresce la vita nel campo di Dio:

un piccolo gesto d'amore percorre la terra e germoglia,
come il seme di un fiore lontano portato dal vento.

Quante volte crediamo di dare e diamo il di più.

Invece l'amore vero è un taglio sul vivo, è dare la vita.

6. Chiunque diventerà piccolo

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

18,1-6

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: “Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?”. Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò **chiunque diventerà piccolo come questo bambino**, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me. **Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli** che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini

Non entrerete nel regno dei cieli

Chiunque diventerà piccolo come questo bambino

Sarà il più grande nel regno dei cieli

E chi accoglie anche uno di questi bambini

Accoglie me

Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli

Non entrerà nel regno dei cieli

Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli

Sarebbe meglio che si trovasse negli abissi del mare

Canto

Se porti la sua croce, - in lui tu regnerai.

Se muori unito a Cristo, - con lui rinascerai.

Sei tu, Signore, il pane, - tu cibo sei per noi.

Risorto a vita nuova, - sei vivo in mezzo a noi.

7. Uno solo di questi piccoli

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

18,10-14

“Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. E' venuto infatti il Figlio dell'uomo a salvare ciò che era perduto.

Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli

Il Padre non vuole che se ne perda neanche uno

I loro angeli in cielo vedono sempre la faccia del Padre

Il Padre non vuole che se ne perda neanche uno

Il Figlio dell'uomo va in cerca di chi si è smarrito

Il Padre non vuole che se ne perda neanche uno

Il Figlio dell'uomo muore in croce per l'unità dell'umanità

Il Padre celeste vuole che tutti gli uomini siano salvi

Canto

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.

8. Dell'olio in piccoli vasi

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

25,1-9

Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, **presero anche dell'olio in piccoli vasi**. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Le stolte presero le lampade

Ma non presero con sé olio

Le sagge presero le lampade

E presero anche dell'olio in piccoli vasi

Le sagge presero le lampade

E presero nella loro piccolezza l'amore per il prossimo

Le sagge

Sono coloro che riempiono la propria vita d'amore

per gli altri e sono pronte a incontrare il Signore

Canto

Rallegratevi in attesa del Signore:

improvvisa giungerà la sua voce.

Quando lui verrà, sarete pronti,

e vi chiamerà "amici" per sempre.

Nella notte, o Dio, noi veglieremo,

con le lampade, vestiti a festa: presto arriverai, e sarà giorno.

9. Questi miei fratelli più piccoli

Ascoltiamo il Vangelo di Matteo

25,37-46

Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. Rispondendo, il re dirà loro: “In verità vi dico: **ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me**”. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: “Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”. Anch'essi allora risponderanno: “Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: **In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me**. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna”.

*Commento * SILENZIO*

Responsorio

Fame e sete, nudità e riconoscimento, debolezza e bisogno

Appartengono ad ogni uomo

Ti sei fatto uomo, o Signore

Per insegnarci la via della vita

Farsi prossimo

È nutrire e dissetare, coprire e accogliere, curare e sostenere

Hai preso un cuore, Signore

Per rivelarci le profondità dell'amore che genera vita

Canto

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore
noi saremo veri figli della luce!

Dov'è Carità e amore, qui c'è Dio!

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui;
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui

Genitori Genitoque
laus et jubilatio
salus, honor virtus quoque
sit et benedictio
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. **Amen.**

Questo grande Sacramento
veneriamo supplici,
è supremo compimento
degli antichi simboli;
viva fede ci sorregga,
quando i sensi tacciono.

All'eterno sommo Dio,
Padre, Figlio e Spirito
gloria, onore, lode piena
innalziamo unanimi
il mistero dell'amore
adoriamo umili. **Amen.**

Preghiamo.

Benedizione eucaristica

*Dio sia benedetto
Benedetto il suo santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo sacratissimo Cuore
Benedetto il suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*



Canto: COME UN'ORMA LEGGERA

Nel silenzio del cuore * di una giovane donna
un'antica sapienza * generava l'amore.

*Dio non era nel vento, * nel fragore del tuono,*

*Dio non era nel lampo, * nel bagliore del fuoco:*

Dio veniva nei passi * della via d'ogni giorno.

Dio sostava nei pressi * di una semplice casa.

**Come un'orma leggera io so che tu sei;
come l'ombra di casa,
come una fresca sorgente.**

**Come un segno nel cuore dei figli che hai,
come candida veste, che ferite non ha,
come candida veste, che ferite non ha.**

Nella luce del volto * di una vergine saggia
traspariva discreta * la bellezza di Dio.

Dio non era l'incanto di suadenti parole,

*Dio non era il fulgore * di prodigi inauditi:*

Dio splendeva nel gesto * della mano che aiuta,

Dio brillava non visto * nella vigile attesa.

Nella pura passione * di una donna fedele
ci veniva svelata * la fortezza di Dio.

*Dio non era sul trono * dei potenti del mondo.*

*Dio non era la spada * che trafigge i violenti:*

Dio vinceva nel dono * di una vita rubata,

Dio fioriva nel campo * come un seme gettato.

Nella solida pietra * è tagliata la casa

con il sangue di Cristo * è segnata la strada.

*Dio la nutre col pane, * Dio l'allieta col vino,*

*Dio la colma di vita, * con lo Spirito e il fuoco:*

una fragile donna * custodisce la soglia;

benedetto chi ascolta * la Parola di Dio.



PORTAMI a CASA

*Preti del Sacro Cuore * giugno 2017*